

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 giugno 2024, n. 297

Installazione IPPC 5.3.b ubicata in Laterza (TA) in c.da Madonna delle Grazie-Caione - Comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies c.1 D.Lgs. 152/06 - COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO l’art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 *“Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”, con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n.7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto “conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successive sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;

RICHIAMATI:

- del **D.lgs. 152/2006** e **s.m.i.:** l’art.6 comma 9
- della **L.241/1990** e **s.m.i.:** l’art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- l’impianto della società Proponente, nella configurazione attuale (I° Stralcio Funzionale), di cui al provvedimento di AIA DD 14/2015 e ssmmii, rilasciato dalla Regione Puglia, è autorizzato al trattamento di 77.000t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010, mediante le operazioni di recupero R3 (Trattamento biologico) R13 (Messa in riserva prima dell’avvio a trattamento) ed R12 (Scambio di rifiuti per sottoporli ad operazioni R1-R11) di cui all’allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ssmmii;
- Il provvedimento autorizzativo prevede anche la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con

l'installazione di un modulo di digestione anaerobica, per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata, con recupero e valorizzazione del biometano in forza del provvedimento di approvazione del progetto di modifica sostanziale del II° stralcio di cui al PAUR DD 96/2022

- Con provvedimento di modifica non sostanziale DD 52/2023 è stato approvato lo stralcio intermedio delle opere autorizzate con PAUR 96/2022 che prevede il ritiro di un massimo di 35.000t/a di rifiuti sulla linea aerobica ed un massimo di 65.000t/a di rifiuti ritirati sulla linea anaerobica + aerobica.
- con nota prot. n. 70132/2024/MM/cc del 26/03/2024 acquisita al prot. n. 155980 del 27/03/2024, la Società Progeva S.r.l. ha presentato istanza di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'AIA di cui alla Determina n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i.;
- il Servizio AIA/RIR, valutata la procedibilità formale dell'istanza, ha avviato il procedimento con nota prot. n. 243246/2024, chiedendo a questo Ufficio il proprio contributo istruttorio, per quanto di competenza.

RILEVATO CHE:

- l'impianto ha già scontato la procedura di VIA, con contestuale aggiornamento dell'AIA, ottenendo il giudizio di compatibilità ambientale positivo con Determinazione Dirigenziale n. 96/2022;
- la modifica consiste nell'implementazione tecnologica dell'impianto di depurazione, consistente nell'introduzione di una sezione di elettro – ossidazione a monte idraulico dello stesso atto ad efficientare un presidio ambientale;
- riguardo l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente la società Proponente dichiara che *"I reagenti utilizzati sono gli stessi già utilizzabili in impianto"* e *"Lo stoccaggio dei reagenti avverrà con le modalità già autorizzate per altri stoccaggi"*;
- riguardo i rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare la società Proponente dichiara *"Nessuna variazione rispetto al progetto approvato"*;
- tra le motivazioni alla base dell'intervento, la società Proponente, rileva che *"[...] La soluzione selezionata prevede un processo chimico-fisico, una fase di chiarificazione a mezzo sistema DAF, e un processo elettrochimico quali pretrattamenti al processo di ossidazione biologica esistente. Suddetto pretrattamento migliorerà le performance dell'esistente impianto di depurazione attraverso:*
 - *Effettiva rimozione dell'azoto (sino al 90% ante Biologico);*
 - *Miglioramento dell'ossidazione che rompe molecole recalcitranti (fenoli o persistenti);*
 - *Incrementata efficienza di rimozione del COD (sino al 75% ante Biologico);*
 - *Rimozione di odori e colori."*;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che *"[...] Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, [...]"*

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm.ii. datata 26.03.2024 e trasmessa al Servizio VIA VInCA, rif. 243246 del 22/05/2024, dalla Società Progeva S.r.l., allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società Progeva S.r.l. nella “Lista di Controllo” ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell’elaborato “Relazione tecnica” si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell’impianto.

RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell’art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **ritenere** la modifica progettuale, consistente consiste nell’implementazione tecnologica dell’impianto di depurazione, consistente nell’introduzione di una sezione di elettro – ossidazione a monte idraulico dello stesso, da realizzarsi nell’impianto sito Laterza (TA) in c.da Madonna delle Grazie-Caione, proposto dalla Società Progeva S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - “Lista di controllo” (quest’ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni parco produttivo;
- di **non assoggettare** la modifica dell’impianto, proposta dalla Progeva S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- di **subordinare** l’efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/ specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - Allegato 1: Elaborato “Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- di **precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
 - Servizio AIA/RIR – Ente procedente per competenza

a. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento,

- b. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- c. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- d. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- e. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. 6 - CL_MNS_E-Ox.pdf - 9d28e83312c3b63e4aa578eb49f206e3217fad8366f5911ebde601c6e09b78d2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)

Paolo Perrone

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)

Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini



Regione Puglia



Comune di Laterza



Provincia di Taranto

Località Madonna delle Grazie Laterza (TA)



Comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies c.1 D.Lgs. 152/06 COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE		
COD ELABORATO	CL	ATTIVITÀ IPPC 5.3
LIVELLO	PROGETTO APPROVATO - MODIFICA NON SOSTANZIALE	
RELAZIONE	Lista di controllo per la valutazione preliminare della procedura da avviare a seguito di varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi	
EMISSIONE	MARZO 2024	
REVISIONE	0	

Gestore

Tecnico

Indice

PREMESSA 3

1 QUADRO NORMATIVO..... 7

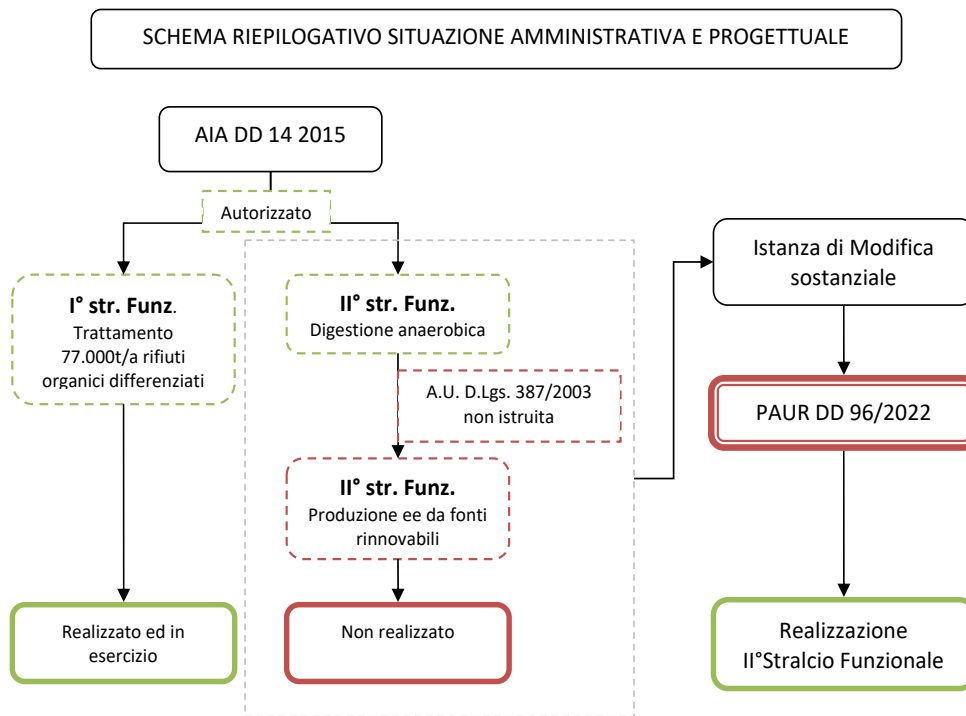
2 CHECK-LIST 8

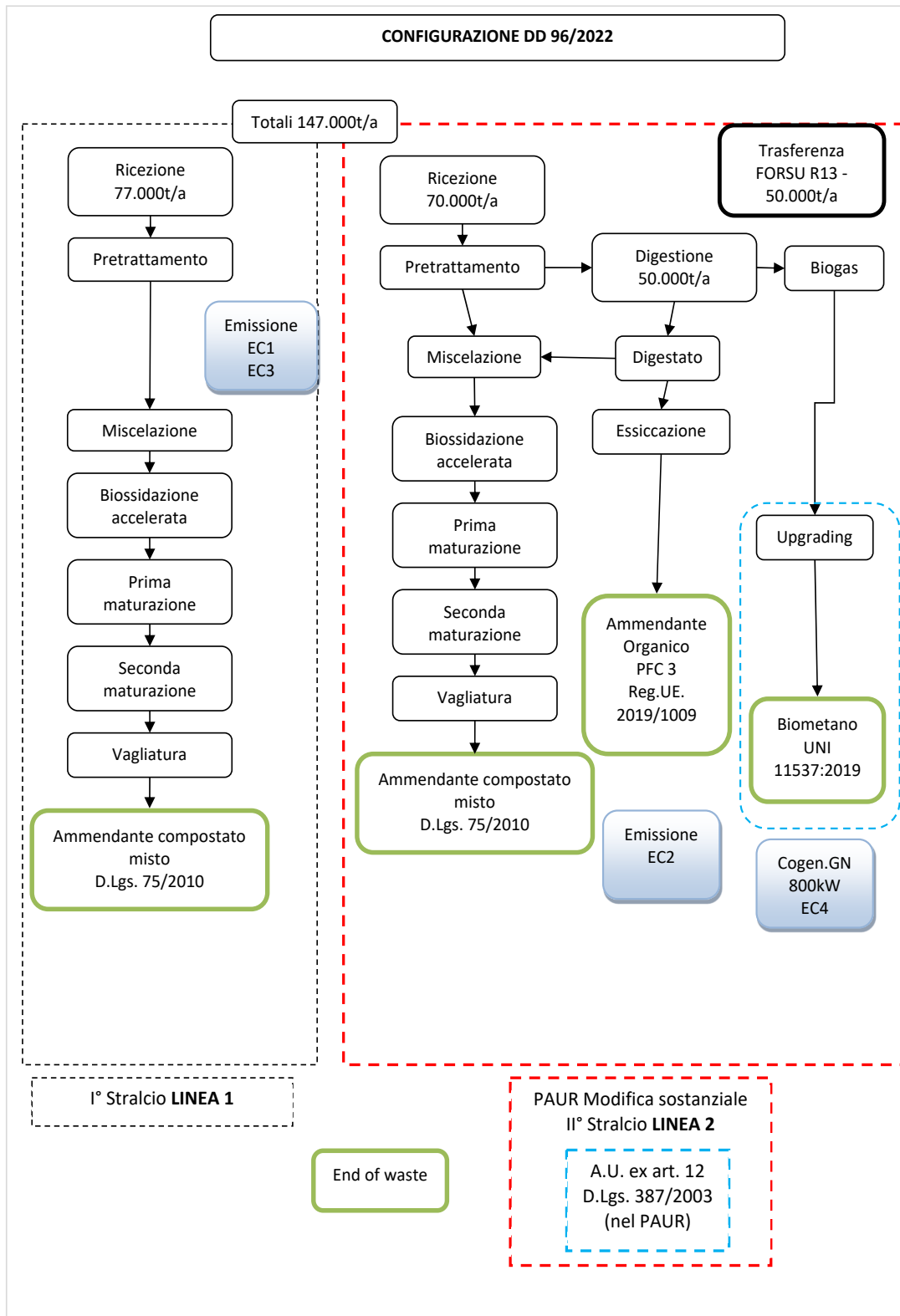
PREMESSA

L'impianto, nella configurazione attuale (I°Stralcio Funzionale), di cui al provvedimento di AIA DD 14/2015 e ssmmii, rilasciato dalla Regione Puglia, è autorizzato al trattamento di 77.000t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010, mediante le operazioni di recupero R3 (Trattamento biologico) R13 (Messa in riserva prima dell'avvio a trattamento) ed R12 (Scambio di rifiuti per sottopori ad operazioni R1-R11) di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ssmmii.

Il provvedimento autorizzativo prevede anche la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con l'installazione di un modulo di digestione anaerobica, per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata, con recupero e valorizzazione del biometano in forza del provvedimento di approvazione del progetto di modifica sostanziale del II°stralcio di cui al PAUR DD 96/2022.

Di seguito si riporta schema a blocchi per chiarire la situazione amministrativa e progettuale.





COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE – PROGEVA SRL

CHECK LIST AMBIENTALE

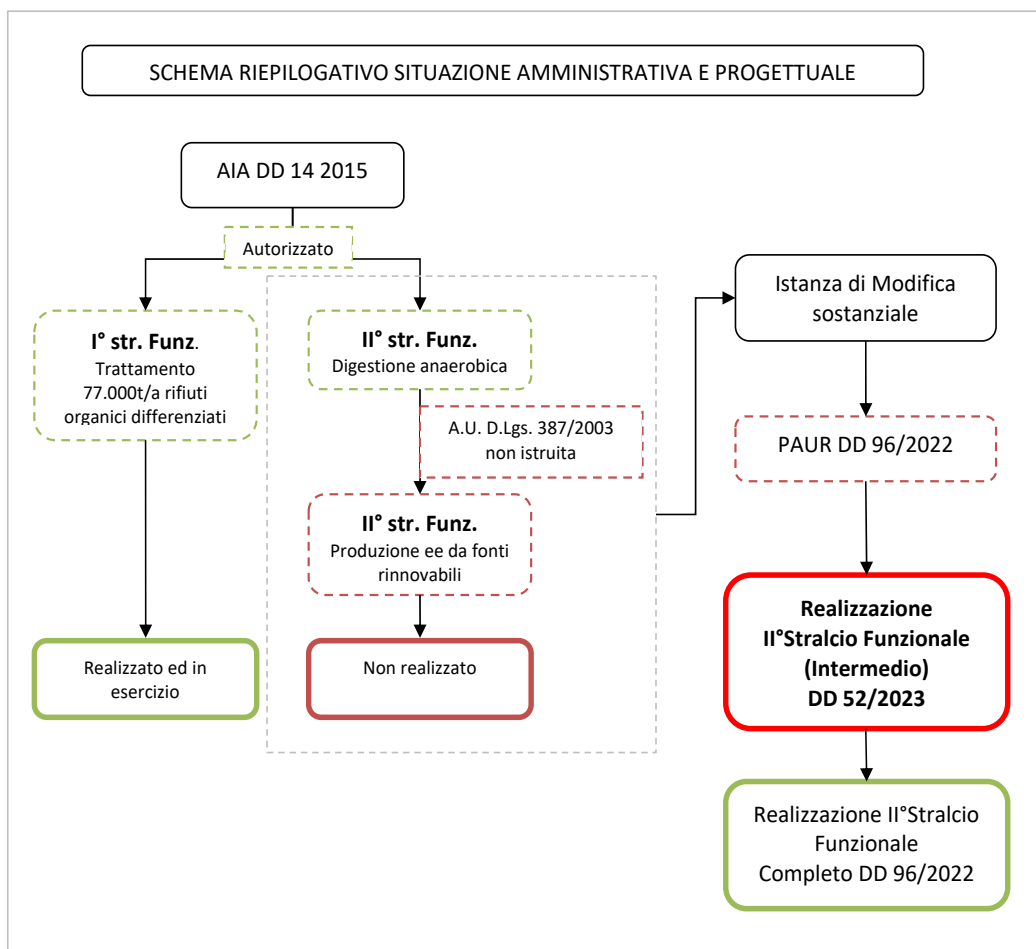
II° STRALCIO FUNZIONALE DD14/2015	TEMA	II° STRALCIO FUNZIONALE DD 96/2022
77.000t/a	Rifiuti complessivamente ritirabili	147.000t/a
Nessuna variazione rispetto al I° Stralcio funzionale	CER ritirabili	Nessuna variazione rispetto al I° Stralcio funzionale - nella nuova linea non sarà però consentito il ritiro dei fanghi sulla base delle Procedure Applicative DM 2 marzo 2018
R1 - R3 - R12 - R13	Operazioni di recupero	R3 - R12 - R13 (eliminazione combustione rifiuto R1)
Digestione anaerobica 20.000t/a + compostaggio aerobico	Linee trattamento	Digestione anaerobica 50.000t/a + compostaggio aerobico + essiccazione
Cogeneratore 800kW per la produzione energia elettrica da fonte rinnovabile	Valorizzazione biogas (rifiuto)	Upgrading per produzione energia da fonti rinnovabili biometano
EC1 - biofiltro - EC2 Cogeneratore - EC3 ciclone+filtro a maniche	Emissioni in atmosfera (QRE)	EC1 - biofiltro - EC2 Biofiltro - EC3 Ciclone+filtro a maniche
S1 subirrigazione invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Scarichi idrici	S1 subirrigazione aumentata superficie rispetto al I° Stralcio funzionale approvato scarico in CIS
8.5ha invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Superficie dell'installazione	Incremento di 5,5ha rispetto al I° str. Funz
Invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Locali di lavorazione	+7.300mq rispetto al I° Stralcio funzionale

Con PAUR 96/2022 è stata anche autorizzata attività di trasferta di FORSU per complessive 50.000t/a.

Al fine di entrare in esercizio in tempi relativamente brevi con la produzione di biometano, l'azienda ha trasmesso comunicazione di modifica non sostanziale per realizzare in maniera prioritaria alcune delle opere autorizzate (cd. Stralcio Intermedio), per poi procedere in fase successiva al completamento degli interventi progettuali autorizzati con DD 96/2022.

La configurazione Stralcio Intermedio è stata approvata con DD n.52 del 10.02.2023

Di seguito si schematizza il passaggio realizzativo intermedio.



CONFIGURAZIONE SINTETICA DD 52/2023

II° STRALCIO FUNZIONALE DD 14/2015	TEMA	STRALCIO INTERMEDIO DD 52/2023
77.000t/a	Rifiuti complessivamente ritirabili	100.000t/a + 50.000t/a trasferenza
Nessuna variazione rispetto al I° Stralcio funzionale	CER ritirabili	Nessuna variazione rispetto al I° Stralcio funzionale - nella nuova linea non sarà però consentito il ritiro dei fanghi sulla base delle Procedure Applicative DM 2 marzo 2018
R1 - R3 - R12 - R13	Operazioni di recupero	R3 - R12- R13 (eliminazione combustione rifiuto R1)
Digestione anaerobica 20.000t/a + compostaggio aerobico	Linee trattamento	Digestione anaerobica 50.000t/a + compostaggio aerobico
Cogeneratore 800kW per la produzione energia elettrica da fonte rinnovabile	Valorizzazione biogas (rifiuto)	Upgrading per produzione energia da fonti rinnovabili biometano
EC1 - biofiltro - EC2 Cogeneratore - EC3/4 Cicloni confezionamento	Emissioni in atmosfera (QRE)	EC1 - biofiltro - EC2 Biofiltro (75%) - EC3 Ciclone+Filtro a maniche confezionamento
S1 subirrigazione invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Scarichi idrici	S1 - subirrigazione - approvato scarico in CIS
8.5ha invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Superficie dell'installazione	Incremento di 5,5ha rispetto al I° str. Funz
Invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Locali di lavorazione	+7.300mq rispetto al I° Stralcio funzionale

Nel caso in esame, si intende procedere all'implementazione tecnologica dell'impianto di depurazione, consistente nell'introduzione di una sezione di elettro – ossidazione a monte idraulico dello stesso.

Trattandosi di un implementazione tecnologica atta ad efficientare un presidio ambientale, si ritiene ragionevolmente che la modifica non comporterà impatti negativi e significativi sull'ambiente rispetto a quanto già valutato.

La fattispecie rientra inoltre nella casistica prevista dalla DGR 648/2011 “...*modifica ... di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate*”, definita come modifica non sostanziale che non comporta l'obbligo di aggiornamento dell'autorizzazione.

1 QUADRO NORMATIVO

La modifica progettata si configura come miglioramento tecnologico di un presidio ambientale autorizzato.

La miglioria individuata non presenta impatti ambientali significativi e/o negativi e pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 6 c.9 D.Lgs. 152/06, viene redatta la presente lista di controllo, utile all'autorità competente per la valutazione complessiva della modifica proposta.

2 CHECK-LIST

Lista di controllo per la valutazione preliminare della procedura da avviare a seguito di varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi (art. 6, comma 9-bis, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

PAUR DD 96/2022 e ssmmii - Compost di qualità e biocombustibili avanzati dai rifiuti organici nell'economia circolare – Introduzione nuovo EoW

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
X Allegato VIII, punto 5 lettera b) - 1)	Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: TRATTAMENTO BIOLOGICO

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Efficientamento di un presidio ambientale allo scarico idrico autorizzato.

4. Localizzazione del progetto

Laterza (TA) - Via Madonna delle Grazie

5. Caratteristiche del progetto

La soluzione tecnologica progettata è rappresentata dall'implementazione di un processo di ossidazione avanzata (AOP), inserito nella famiglia dei processi di ossidazione elettrochimica applicati nel trattamento e recupero di matrici acquose, grazie alla quale si può ottenere la rimozione selettiva di azoto e COD dalle acque reflue per consentire una maggiore efficienza di trattamento dell'impianto biologico a valle. Infatti, con il potenziamento del pretrattamento delle acque reflue, sarà possibile condurre in modo più efficace il processo depurativo di tipo biologico con un conseguente miglioramento delle performance depurative finalizzate all'ottenimento di una risorsa idrica con le migliori caratteristiche chimiche possibile. Inoltre, il riuso delle acque depurate presso l'installazione, favorisce un uso più razionale di questa risorsa evitandone gli sprechi.

La soluzione selezionata prevede un processo chimico-fisico, una fase di chiarificazione a mezzo sistema DAF, e un processo elettrochimico quali pretrattamenti al processo di ossidazione biologica esistente.

Suddetto pretrattamento migliorerà le performance dell'esistente impianto di depurazione attraverso:

- Effettiva rimozione dell'azoto (sino al 90% ante Biologico);
- Miglioramento dell'ossidazione che rompe molecole recalcitranti (fenoli o persistenti);
- Incrementata efficienza di rimozione del COD (sino al 75% ante Biologico);
- Rimozione di odori e colori.

6. Iter autorizzativo del progetto esistente	
Procedure	Autorità competente/Atto/Data
Verifica di assoggettabilità alla VIA	
VIA	DD Regione Puglia n.96/2022
AIA	DD Regione Puglia n.96/2022
AIA MNS Stralcio intermedio	DD Regione Puglia n.52/2023
AIA Modifica sostanziale scarichi idrici	DD Regione Puglia n. 404/2023

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Procedure	Autorità competente
Modifica non sostanziale ex art. 29 nonies comma 1 D.Lgs. 152/06 e DGR Puglia 648/2011 e ssmii con aggiornamento del provvedimento di AIA	Regione Puglia

8. Aree sensibili o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente / parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:	Sì	NO	Breve descrizione
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi		X	Il progetto non comporta variazioni rispetto al perimetro autorizzato in AIA
2. Zone costiere e ambiente marino		X	
3. Zone montuose e forestali		X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)		X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria		X	
6. Zone a forte densità demografica		X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica		X	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)		X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)		X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)		X	

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE – PROGEVA SRL

CHECK LIST AMBIENTALE

11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni		<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)		<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)		<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No - Perché?
	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	Descrizione: L'intervento non prevede l'interessamento di altre superfici rispetto a quelle approvate		Perchè: Non vi sarà modifica qualitativa dello scenario emissivo complessivo autorizzato con AIA
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	Descrizione: L'intervento non apporta modifiche a quanto approvato negli argomenti trattati		Perchè: Non vi è modifica di ciclo produttivo, rifiuti in ingresso, prodotto finale, rifiuti prodotti, ma solamente miglioramento tecnologico di un presidio ambientale.
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	Descrizione: i reagenti utilizzati sono gli stessi già utilizzabili in impianto.		Perchè: Lo stoccaggio dei reagenti avverrà con le modalità già autorizzate per altri stoccaggi.
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	Descrizione: Nessun rifiuto diverso da quanto già previsto per la realizzazione e la dismissione.		Perchè: Sarà necessaria solamente la realizzazione di una tettoia in carpenteria metallica
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	Descrizione: Nessuna emissione diversa da quanto già autorizzato.		Perchè: non vi sarà variazione dello scenario emissivo autorizzato
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	Descrizione: Nessuna variazione rispetto al progetto approvato		Perchè: Nessuna variazione rispetto al progetto approvato
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque	Descrizione: Nessuna variazione rispetto al progetto approvato		Perchè: Nessuna variazione rispetto al progetto approvato

superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?				
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto al progetto approvato		Perchè: Come in descrizione	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto già approvato.		Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto già approvato		Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Si attende un miglioramento dello scarico autorizzato co DD 404/2023.		Perchè: vi sarà un implementazione tecnologica del presidio ambientale	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Nessuna variazione nel traffico indotto rispetto al progetto approvato		Perchè: i quantitativi e le tipologie di rifiuti sono le medesime	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata		Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.		Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE – PROGEVA SRL

CHECK LIST AMBIENTALE

15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area d'intervento complessiva rimarrà invariata rispetto al progetto approvato			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato		
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area complessiva d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.		
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area complessiva d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.		
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area d'intervento complessiva rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.		
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area d'intervento complessiva rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.		
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza,	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area d'intervento complessiva rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.		

frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?				
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: l'area d'intervento complessiva rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.		Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Non Pertinente		Perchè: Non Pertinente	

10. Allegati

La presente Check list viene trasmessa nell'ambito di una modifica sostanziale per permettere l'attività di verifica preliminare ex art. 6 c. 9-bis D.Lgs. 152/06 per l'attuazione di una modifica non sostanziale che prevede un miglioramento tecnologico del sistema di depurazione:

1. Relazione tecnica aggiornata, con chiara illustrazione della modifica (mediante utilizzo di carattere di color differente rispetto all'originario della relazione allegata alla originaria istanza di AIA), redatta secondo i requisiti della DGRP 1388/06;
2. PMC Rev. MNS E-Ox
3. T8.1 Planimetria delle reti idriche e dei punti di scarico;
4. T13.1 Particolari gestione acque e flowchart;

Marzo 2024

GESTORE

Sig. Marino Mongelli